

ai sensi di legge in capo d'invisione odiquale
altra molestia, vendi ed aliena alla suddetta
Lotaria Pesti, che in compra accetta uno spezzone
di terra seminativa, sito nel territorio di Caltebellotta,
contrada Cannamasca, dell'estensione di circa arc.
cinque, e centiare diciotto, pari a circa moudello
uno dell'abolita misura, corda di canno ventisei
e palmi due, confinante con terre del Bar. Co-
mune Pastapiano da due lati, con terre di Giusep-
pe Cocchiara, e con terre del Bar. Pietro Minelli,
notato nel caposto terreni di Caltebellotta
coll'art. 1387 sotto nome di Builla Giuseppe
fu Michelione, coll'imponibile di S. di
soggetta alla fecondaria e coll'annuo canone uni-
fentico dovuto al Duca di Branda; quali per lo
acquirente si accetta e si obbliga pagare da oggi
in poi; ed il resto dichiara lo venditore che il su-
detto spezzone di terra è libero e franco di
qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteche,
come dichiara altresì che è di sua piena proprie-
tà ed disponibilità, avendola ereditata dal proprio
padre, quale unica figlia legittima dello stesso
del predetto spezzone di terra la comparente Lot-
aria Pesti avrà la proprietà, il materiale possesso
e godimento da oggi in poi e perpetuamente

976
di unità a tutte le attinenze, dipendenze ed acces-
sorie; perche la suddetta Lotaria Builla
spogliandosi di ogni diritto, ragione ed azione,
che ha e vanta sul suddetto spezzone di terra
non investe e surroga nel suo ampio e libero
modo l'acquirente Lotaria Pesti, in favor della
quale ha già eseguito la reale tradizione conosciuta
la presente compra, vendita ed alienazione ed
accettata per il prezzo di lire cento. 100/ che l'on.
Lotaria Builla dichiara d'avere ricevuto in
moneta di corso legale nel Regno da detto
Bar. Pesti, a cui rilascia ampia e valida quietanza
che parti renunziano a qualsiasi istanza d'ufficio.
Inoltre in virtù di questo medesimo atto, scom-
parente Sig. Pastore Michelione dichiara d'aver
ricevuto in moneta di corso legale nel Regno
la somma di lire ventiquattro e centesimi
venticinque dai comparenti Lotaria Builla,
quale unica figlia ed erede legittima di Giu-
seppe Builla fu Michelione, e Giuseppe Miceli,
intero Giuseppe Nicotri fu Caspro, ai quali
rilascia ampia e valida quietanza.
Ha ricevuto la suddetta somma in pieno
soddisfatto ed estinzione di pari somma d'acquisti men-
suata ai detti Builla e Miceli per atto del venti